

AVVISO PER CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

DEL SERVIZIO DI CUSTODIA, PULIZIA, PICCOLA MANUTENZIONE E SICUREZZA ANTINCENDIO DI CAMPO da CALCIO

"Mario e Romano Bottura" - RAVINA

(di seguito indicato con il termine "IMPIANTO")

di proprietà del Comune di Trento ed in godimento ad ASIS in forza di Contratto di servizio ASIS protocollo
0001323-22/01/2024

Amministrazione aggiudicatrice

A.S.I.S. - Via 4 Novembre, 23/4 38121 Gardolo (Trento) in sigla "ASIS"

Telefono: 0461992990 - Fax: 0461 959218 - Pec: asis.trento@pec.it – Web: <https://www.asis.trento.it/>

Codice NUTS: ITH20

Tipo di amministrazione appaltante

ASIS costituita ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 1/1993, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 10/1998, con delibera del Consiglio del comune di Trento n. 155 del 18 novembre 1997 in cui si è disposto l'affidamento diretto del servizio pubblico di gestione e di manutenzione degli impianti sportivi di proprietà comunale, iniziato con iscrizione al Registro delle Imprese del tribunale di Trento il 28 gennaio 1998.

Codice CPV - Lotti

Codice CPV: 92610000-0

Suddivisione in lotti: NO

Descrizione del servizio

La presente consultazione preliminare di mercato ha per oggetto i seguenti servizi presso l'**IMPIANTO**:

- a) pulizia ambientale;
- b) gestione degli accessi
- c) gestione della sicurezza antincendio e per la prevenzione e la gestione delle emergenze;

secondo quanto indicato nell'allegato "CAPITOLATO SPECIALE DEL SERVIZIO DI CUSTODIA, PULIZIA, PICCOLA MANUTENZIONE E SICUREZZA ANTINCENDIO DI CAMPO da CALCIO".

Ammissione o divieto di varianti

Varianti non ammesse

Tempi di consegna o di fornitura e durata del contratto

Il servizio avrà durata di 36 mesi con opzione di proroga di ulteriori 24 mesi e con decorrenza dal mese successivo alla sottoscrizione del contratto.

Condizioni di partecipazione (allegato II.6, Lettera C, punto 11, lettera c) del Codice dei contratti Pubblici)

L'operatore economico deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni nonché degli ulteriori requisiti indicati nella presente.

L'operatore deve possedere i seguenti requisiti specifici di partecipazione:

1. aver prestato servizi analoghi a quelli oggetto della presente in modo continuativo dal 01.01.2020 al 31.12.2025 nel territorio del Comune di Trento;
2. aver un fatturato minimo di 12.000,00 Euro per ciascun anno solare dal 2020 al 2025 e relativo a servizi analoghi a quelli oggetto della presente;

Azienda Speciale
per la gestione
degli impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro I.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 959812 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numeri unici di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



3. aver esperienza continuativa nella organizzazione e gestione manifestazioni sportive del gioco del calcio (ad esempio, partite o tornei) nel periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2025.

Si precisa che potranno partecipare anche operatori economici che si avvalgono di volontari.

Procedura per la selezione degli operatori economici e tipo di procedura di aggiudicazione

Le istanze, pervenute con le modalità e nei termini stabiliti nel presente avviso, saranno esaminate e valutate da **ASIS** che si riserva la eventuale facoltà di richiedere agli operatori economici la presentazione di documentazione giustificativa delle dichiarazioni rese e di verificarne, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità a pena di esclusione dalla procedura nel caso di dichiarazioni mendaci e fatte salve le specifiche sanzioni previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'articolo 3 delle "Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2" allegato alla Delibera della Giunta Provinciale di Trento n. 307 del 13.03.2020, saranno invitati a procedura di selezione tutti gli operatori economici che si saranno proposti per eseguire la prestazione e in possesso dei requisiti indicati nel presente.

Laddove vi siano più soggetti interessati idonei, si procederà a trasmettere un invito formale a presentare la propria offerta. L'eventuale procedura selettiva per la scelta del soggetto idoneo cui affidare la gestione dell'**IMPIANTO** sarà stabilita in favore del soggetto che avrà offerto il maggior ribasso sul costo orario di gestione a base di gara.

Laddove vi sia un solo candidato interessato idoneo si procederà ad affidare l'incarico secondo quanto indicato nell'allegato "capitolato speciale del servizio di custodia, pulizia, piccola manutenzione e sicurezza antincendio di campi calcio" al prezzo di 12,00 Euro per ora di servizio erogato.

ASIS potrà, a suo insindacabile giudizio, decidere la non assegnazione, qualora ritenesse non adeguate le istanze pervenute o per altre ragioni di pubblico interesse.

ASIS si riserva la facoltà di revocare, sospendere, interrompere o modificare la presente procedura senza che perciò gli interessati possano avanzare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo, così come si riserva la facoltà di non aggiudicare.

Termine ultimo per l'invio della manifestazione di interesse

Entro le ore 12.00 del 20 febbraio 2026 dovranno essere inviati i seguenti documenti al seguente indirizzo pec appalti.asis.trento@pec.it:

- allegata manifestazione di interesse
- allegata dichiarazione requisiti di ordine generale e speciale e assenza di conflitto di interessi

La partecipazione alla presente indagine non determina aspettative, né diritto alcuno e non rappresenta invito a proporre offerta, né impegna a nessun titolo **ASIS** nei confronti degli operatori interessati.

Altre disposizioni che regoleranno il contratto

Si precisa che con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio. Il presente avviso ha lo scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali a carico di **ASIS**, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito ad alcun affidamento, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. **ASIS** si riserva inoltre la facoltà di procedere con l'invio della lettera di invito alla presentazione dell'offerta anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse pervenuta valida.

Altre eventuali informazioni

Luogo di esecuzione dei lavori:

Trento

Sopralluogo:

NON obbligatorio

Subappalto:

è ammesso il subappalto, fermo restando il divieto di affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle lavorazioni, nonché della prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente, nonché nei limiti del capitolato generale. Non è ammesso il subappalto del subappalto (cosiddetto subappalto a cascata), ai sensi dell'art. 119, comma 7 del D.Lgs. 36/2023.

Avvertenze in materia di anticorruzione

Con la partecipazione alla presente procedura di gara l'operatore economico conferma di:

- non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti di **ASIS** che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa **ASIS** nei confronti dell'Appaltatore/Concorrente nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego con **ASIS**;
- aver preso visione del Piano triennale 2023-2025 aggiornamento 2024 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di **ASIS** disponibile sul sito **ASIS** <https://www.asis.trento.it/it/prevenzione-della-corruzione/>;
- accettare il Codice di comportamento di **ASIS** ed essere consapevole che l'accettazione del Codice di comportamento è condizione per la stipula/prosecuzione del rapporto con **ASIS**. L'accertata violazione di norme del Codice può determinare la risoluzione anticipata del contratto.

Il Concorrente, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente, si impegna, ai sensi dell'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti di **ASIS** (rev 2 – gennaio 2024) approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 5/2024 dd. 18.01.2024, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso. Il Codice di comportamento di **ASIS** è disponibile sul sito <http://www.asis.trento.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/> e l'Appaltatore/Concorrente si impegna a trasmetterlo ai propri dipendenti.

ASIS, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, contesta, per iscritto, le presunte violazioni degli obblighi previsti dal Codice di comportamento o dal Piano anticorruzione ed assegna un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e giustificazioni.

ASIS esaminerà le eventuali osservazioni/giustificazioni formulate, ovvero in assenza delle medesime, dispone, se del caso, la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti.

Il Concorrente si impegna a svolgere il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto di interessi nei confronti del proprio personale e dei propri addetti, al fine di verificare il rispetto del dovere di astensione per conflitto di interessi.

Allegati:

- CAPITOLATO SPECIALE DEL SERVIZIO DI CUSTODIA, PULIZIA, PICCOLA MANUTENZIONE E SICUREZZA ANTINCENDIO DI CAMPO da CALCIO
- MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
- Dichiarazioni requisiti di ordine generale e speciale e assenza di conflitto di interessi

Trento, 28 gennaio 2026

dott. Gianfranco Berti

Responsabile Ufficio Acquisti e Gestione Contratti ASIS



Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro I.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 959812 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numero unico di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



CAPITOLATO SPECIALE
DEL SERVIZIO DI CUSTODIA, PULIZIA, PICCOLA MANUTENZIONE E SICUREZZA ANTINCENDIO DI
CAMPO da CALCIO
(di seguito indicato con il termine "IMPIANTO")

di proprietà del Comune di Trento ed in godimento ad ASIS in forza di Contratto di servizio ASIS protocollo
0001323-22/01/2024

Articolo 1.

| | | |
|--------------|---|----|
| Articolo 1. | Oggetto del servizio e doveri dell'affidataria del servizio | 5 |
| Articolo 2. | Norme che regolano il contratto e criteri interpretativi | 5 |
| Articolo 3. | Corrispettivo del servizio | 6 |
| Articolo 4. | Durata del contratto, recesso e rinnovo | 6 |
| Articolo 5. | SERVIZIO DI PULIZIA AMBIENTALE | 6 |
| Articolo 6. | Pulizia giornaliera..... | 7 |
| Articolo 7. | Pulizia settimanale | 8 |
| Articolo 8. | Pulizia annuale | 8 |
| Articolo 9. | Pulizia vetri..... | 9 |
| Articolo 10. | Pulizia di ripristino durante gli utilizzi | 9 |
| Articolo 11. | Norme generali relative ai servizi di pulizia..... | 9 |
| Articolo 12. | Prodotti utilizzati nel servizio di pulizia..... | 9 |
| Articolo 13. | SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ACCESSI..... | 9 |
| Articolo 14. | Portierato e pulizia di ripristino | 10 |
| Articolo 15. | Rapporti con il pubblico | 10 |
| Articolo 16. | Custodia | 10 |
| Articolo 17. | Gestione della sicurezza sui campi di gioco | 11 |
| Articolo 18. | Gestione e controllo varchi di accesso, impianti di illuminazione e di allarme | 11 |
| Articolo 19. | Applicazione e osservanza del Regolamento aziendale | 11 |
| Articolo 20. | Tenuta e custodia cassette di pronto soccorso..... | 11 |
| Articolo 21. | Mantenimento delle condizioni di sicurezza e prevenzione/gestione emergenze .. | 11 |
| Articolo 22. | Calendari delle prenotazioni settimanali, variazioni, cancellazioni e integrazioni .. | 12 |
| Articolo 23. | SERVIZIO GESTIONE SICUREZZA, PREVENZIONE E EMERGENZE | 12 |
| Articolo 24. | Gestione delle attrezzature sportive e piccola manutenzione..... | 13 |
| Articolo 25. | Consistenze di fatto e le dotazioni in uso presso l'IMPIANTO..... | 13 |
| Articolo 26. | Personale e collaboratori..... | 14 |
| Articolo 27. | Responsabilità e polizza RCT | 15 |
| Articolo 28. | Divieto di cessione del contratto e divieto di subappalto | 15 |
| Articolo 29. | Diritto di controllo del contratto da parte di ASIS - PENALI | 15 |
| Articolo 30. | Obblighi a carico della stazione appaltante | 16 |
| Articolo 31. | Referente del contratto | 16 |
| Articolo 32. | Direttore dell'esecuzione del contratto | 16 |
| Articolo 33. | Avvio dell'esecuzione del contratto | 16 |
| Articolo 34. | Anticipazione del prezzo | 16 |
| Articolo 35. | Informativa ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30.6.2003, n. 196..... | 16 |
| Articolo 36. | Subappalto | 17 |
| Articolo 37. | Spese contrattuali e registrazione | 17 |
| Articolo 38. | Obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di comportamento | 17 |
| Articolo 39. | Foro competente | 18 |

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro i.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 959812 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numeri unici di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



Articolo 2. Oggetto del servizio e doveri dell'affidataria del servizio

1. Il servizio comprende:

- la pulizia ambientale
- la gestione degli accessi
- la preparazione dell'impianto alle attività sportive
- sicurezza antincendio
- prevenzione e gestione delle emergenze

secondo quanto meglio specificato in seguito.

Articolo 3. Norme che regolano il contratto che verrà sottoscritto e criteri interpretativi

1. Le norme di riferimento per il contratto che verrà sottoscritto a parte e del quale il presente sarà parte integrante (e che di seguito verrà indicato con il termine "**CONTRATTO**") sono, in via principale:
 - a. la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";
 - b. dal Capitolato Generale per l'esecuzione di lavori pubblici di cui al Decreto del presidente della provincia 16 agosto 2023, n. 20-96/Leg
 - c. dalla Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23
 - d. il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;
 - e. il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
 - f. la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
 - g. il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
 - h. la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - i. il Regolamento UE 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al citato Regolamento UE 679/2016 e il D.lgs. 18 maggio 2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";
 - j. le norme del Codice civile;
 - k. i Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti", così come modificato dal Decreto correttivo del 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica.
2. Il **CONTRATTO** dovrà essere interpretato in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362-1371 del Codice civile. In caso di contrasto o contraddittorietà tra le disposizioni contenute nei documenti contrattuali e in quelli di gara, prevalgono quelle inserite nel bando o nell'avviso di gara.
3. Nel caso in cui una o più previsioni del **CONTRATTO** dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del **contratto** risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro i.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 990621
fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numeri unici di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



conforme a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

4. Ove ricorra la necessità di interpretare clausole contrattuali si opera avendo riguardo alle finalità e ai risultati perseguiti con l'iniziativa contrattuale, considerando altresì l'applicazione dei principi previsti dal D. Lgs. n. 36/2023.

Articolo 4. Corrispettivo del servizio

1. **ASIS** corrisponderà l'importo indicato nel **CONTRATTO**. Il corrispettivo sarà definito sulla base delle ore di effettivo utilizzo dell'**IMPIANTO** da parte di utenti **ASIS** che abbiano regolarmente prenotato l'**IMPIANTO** secondo le procedure **ASIS**.
2. L'eventuale conguaglio degli importi di cui al precedente punto 1, sia in aumento che in diminuzione, verrà effettuato da **ASIS** entro 30 giorni dalla fine di ogni periodo di 12 mesi di erogazione dei servizi oggetto del **CONTRATTO**.
3. La liquidazione del corrispettivo verrà effettuata a seguito di presentazione, con cadenza trimestrale posticipata di regolare fattura elettronica da parte dell'affidataria (codice univoco ufficio UFX606). La liquidazione delle rate di corrispettivo è subordinata all'accertamento da parte di **ASIS** della regolare esecuzione del contratto a mezzo bonifico bancario a 60 giorni data fattura fine mese e, qualora richiesto dalla natura del personale impiegato, da DURC on line regolare.
4. Nell'ipotesi in cui l'**IMPIANTO** subisse, a causa di ristrutturazioni, ampliamenti o altri lavori disposti da **ASIS** o dal Comune di Trento, modifiche strutturali tali da alterarne in modo sensibile la consistenza complessiva, si procederà, anche prima della scadenza contrattuale ad una verifica del corrispettivo pattuito ed eventualmente alla sua conseguente modifica.
5. L'affidataria del servizio assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13.08.2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 5. Durata del contratto, recesso e rinnovo

1. Il **CONTRATTO** avrà durata di **36 (trentasei) mesi**, salvo recesso da parte di **ASIS** e/o da parte dell'affidataria del servizio da darsi con preavviso di mesi 6 (sei) a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno/pec e potrà essere **rinnovato** in forma scritta e a trattativa diretta per **ulteriori 24 (ventiquattro) mesi** oltre il primo periodo.

Articolo 6. SERVIZIO DI PULIZIA AMBIENTALE

1. Il servizio di pulizia è reso con un complesso di procedimenti ed operazioni atte a rimuovere sporco, polvere e/o materiale non desiderato e/o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti attraverso trattamento con materiali protettivi. È finalizzato a garantire lo svolgimento delle attività previste in ambienti sicuri, puliti e sanificati. Nel servizio di pulizia sono comprese anche operazioni routinarie di disinfezione. Qualsiasi operazione di pulizia deve essere prestata in conformità ai Criteri ambientali minimi (CAM), approvati con Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti", modificato dal Decreto correttivo del 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica, a cui si rinvia integralmente e a eventuali successive sue modificazioni.
2. Il servizio è da realizzarsi in: cortili, percorsi pedonali di accesso, parcheggi, piazzali, passaggi secondari, rampe esterne e zone verdi limitrofe ai percorsi pedonali di accesso, marciapiedi, bocche di lupo, scale, atrii, ingressi, corridoi, parapetti, corrimano, tribune, pianerottoli, scale, balconi, terrazzi, poggioli, ascensori se presenti, uffici, vani, portinerie, radiatori, reception, palestre se presenti, campi di gioco in generale, attrezzature sportive fisse, mobili e semovibili, sale, depositi, noleggi, magazzini, spogliatoi, armadietti, cassette di sicurezza, porte, infissi, tende, servizi, bagni, docce, zone di distribuzione automatica, servizi telefonici, vie di fuga, infermerie e ogni altra area diversamente definita che sia parte integrante e sostanziale dell'**IMPIANTO**.
3. Si definiscono di seguito le operazioni di pulizia, modalità e frequenze, nonché le definizioni di seguito richiamate.
4. Si indicano di seguito ulteriori contenuti e definizioni del servizio di pulizia:
 - Scopatura a secco: asportazione dei vari tipi di sporco solido anche con aspirazione a mezzo di attrezzatura specifica.
 - Scopatura ad umido: asportazione dei vari tipi di sporco con mezzi atti a non sollevare la polvere.

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro i.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 959812 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numeri unici di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



- Spolveratura ad umido: asportazione dei vari tipi di polvere, incrostazioni, impronte, e macchie con mezzi ad umido atti a non sollevare la polvere.
- Lavaggio: solubilizzazione ed asportazione dei vari tipi di sporco con modalità e mezzi idonei secondo il substrato da trattare
- Sanificazione: complesso di procedimenti ed operazioni, atti a rendere sani determinati ambienti, mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione.
- Disinfezione: complesso di procedimenti ed operazioni atti a ridurre il numero dei microrganismi patogeni in fase vegetativa a livelli prestabiliti.

5. L'affidatario dovrà essere dotato o dotarsi, a propria cura e spese, dei mezzi e degli strumenti necessari per l'espletamento del servizio, nel rispetto di quanto indicato dai Criteri ambientali minimi (CAM) di cui al comma 1 dell'articolo Articolo 2, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la stazione appaltante, provvedendo in proprio alla loro assicurazione per responsabilità verso terzi e verso prestatori di lavoro
6. Non danno origine alla corresponsione di compensi aggiuntivi le attività di pulizia conseguenti a particolari eventi metereologici, a caso fortuito, ad atti vandalici o a lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici o porzioni degli stessi, le attività di gestione accessi per utilizzi non autorizzati da ASIS.

Articolo 7. Pulizia giornaliera

1. Asportazione, solubilizzazione e lavaggio, con adeguati macchinari, di tutti i tipi di sporco di tutti i locali dell'**IMPIANTO**, su tutti gli elementi mobili e immobili individuati dal comma 2 dell'articolo Articolo 2. Il personale addetto deve svolgere il servizio con l'ausilio di adeguate attrezature e adeguata segnaletica che indichi lo svolgimento del servizio in sicurezza.
2. Il servizio di pulizia giornaliera deve essere prestato eseguendo le seguenti attività:
 - a) pulizia dei pavimenti di tutte le aree interne di cui all'Articolo 2 comma 1 del presente comprese le superfici sottostanti ad arredi, tappeti, mobili e attrezzature sportive di qualsiasi tipo e materiale siano costituiti, nei seguenti modi ed usando le massime precauzioni:
 - scopatura a secco;
 - scopatura ad umido;
 - lavaggio con detergenti appositi e biodegradabili e successiva lucidatura con adeguati macchinari.
 - b) scopatura a secco di tutte le aree di cui all'Articolo 2 comma 1 del presente esterne all'**IMPIANTO** onde rimuovere fogliame, detriti e altri rifiuti;
 - c) lavaggio e sanificazione dei locali spogliatoi, docce, servizi igienico-sanitari con adeguato materiale disinfettante e deodorante, intendendo inclusi anche accessori, rubinetterie, specchi, mobilio, mensole, appendiabiti, armadietti custodie, divisorie, porte, pareti piastrellate e non;
 - d) spolveratura ad umido di tutti i mobili, gli arredi, le attrezzature sportive fisse e mobili, tavoli e ogni superficie libera, scrivanie con attrezature e macchinari d'ufficio e non, cassetiere, armadi, mensole, ripiani, scaffali, armadietti, lampade e altri corpi illuminanti a muro e soffitto, ringhiere, corrimano, radiatori e altri corpi riscaldanti, porte, stipiti, infissi, e serramenti interni ed esterni, vetri di qualunque tipo e posto ubicati, tapparelle e imposte, frangisole, veneziane e simili, maniglie, specchi, quadri, ganci, attaccapanni, posacenere, targhe, davanzali, suppellettili, macchine per ufficio, zerbini, citofoni, telecomandi, interruttori elettrici e pulsantiere, portaombrelli, sedie, panche, grate, specchi, estintori;
 - e) vuotatura dei cestini in tutte le aree interne ed esterne con sostituzione del sacco a perdere e lavaggio, ove necessario, degli stessi;
 - f) raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti presso i punti di ricovero esterni all'**IMPIANTO** nel rispetto delle norme igieniche e di raccolta differenziata. I rifiuti prodotti dall'affidataria e dagli utenti durante l'attività devono essere rimossi nell'arco della giornata lavorativa durante la quale gli stessi sono stati prodotti. Qualora ciò non fosse possibile, l'affidataria deve comunicare al personale di **ASIS** la tipologia, le caratteristiche di pericolosità e le quantità dei rifiuti e ricevere l'autorizzazione al deposito temporaneo. I rifiuti devono essere depositati nelle aree indicate da **ASIS** in modo tale da evitare miscele pericolose e/o collocazioni che possano generare un pericolo per l'ambiente e per i lavoratori. È a carico dell'affidataria l'obbligo di rimuovere i rifiuti depositati entro i termini e secondo le modalità stabilite dalla legislazione vigente e comunque a seguito di richiesta di **ASIS**. Sono inoltre a carico dell'affidataria la fornitura dei sacchi idonei per la raccolta differenziata e il lavaggio dei bidoni per la raccolta dei rifiuti;
 - g) pulizia di risanamento da polvere e ragnatele delle pareti e dei soffitti e controsoffitti;
 - h) areazione di tutti i locali;
 - i) chiusura di ogni accesso, porta, infisso e porte d'emergenza dell'**IMPIANTO**;

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro i.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 990621 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numeri unici di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



- j) chiusura dell'**IMPIANTO** di illuminazione, inserimento dell'**IMPIANTO** di allarme, chiusura cancelli e altre recinzioni delle aree di pertinenza dell'**IMPIANTO**;
- k) per i campi calcio in erba artificiale: controllo quotidiano dei punti di penalità (dischi rigore e angoli corner) e, eventuale (al bisogno), aggiunta di un pugno di granulare di gomma (fornito dalla stazione appaltante), facendolo penetrare con la mano fra il filamento.

3. I servizi di pulizia giornaliera degli edifici debbono essere eseguiti:
 - a) prima dell'orario di apertura dell'**IMPIANTO** all'utenza di **ASIS**;
 - b) dopo l'orario di apertura al pubblico dell'**IMPIANTO**;
 - c) ove consentito che siano in concomitanza alla presenza degli utenti di **ASIS**, non possono essere eseguiti in orario o con modalità tali da arrecare pericolo, interferenza o intralcio alcuno alle attività sportive, ovvero disservizio agli utenti di **ASIS** ovvero omettendo di svolgere le attività del servizio di gestione accessi.
4. Il servizio di pulizia giornaliera deve assicurare che l'**IMPIANTO**, includendovi anche gli spazi destinati a spogliatoi, presenti idoneo stato di pulizia che permetta lo svolgimento delle attività sportive programmata da **ASIS**;

Articolo 8. Pulizia settimanale

1. Deragnatura di pareti e soffitti; pulizia a fondo di tutto il mobilio, infissi, pulizia dei vetri interni ed esterni fino all'altezza di 2.20 mt, nonché il lavaggio radicale e a fondo con macchine adeguate, quali mono spazzola e simili, e adeguati detersivi e materiali disinettanti, igienizzanti, lucidanti. Pulizia e asporto del fogliame
2. Il servizio di pulizia settimanale deve eseguirsi durante una giornata della settimana secondo il calendario semestrale che l'affidataria provvederà a comunicare alla stazione appaltante almeno un mese prima della sua realizzazione. Il servizio di pulizia settimanale deve essere prestato eseguendo le seguenti attività:
 - a) lavaggio a fondo di tutti i pavimenti e rivestimenti con sanificazione e disinfezione;
 - b) aspirazione e/o lucidatura dei pavimenti non lavabili, con ripristino del manto o della lucentezza del pavimento;
 - c) pulizia straordinaria di mobili, pareti, attrezzature sportive e non, degli elementi radianti;
 - d) lavaggio a fondo e sanificazione a fondo di servizi igienici, docce e spogliatoi;
 - e) pulizia di vetri, infissi e serramenti, interni ed esterni, fino all'altezza di 2.20 ml;
 - f) per i campi in erba artificiale: pulizia del manto erboso artificiale, al fine di tenere la superficie sgombra da elementi estranei.
3. I servizi di pulizia settimanale devono essere svolti al di fuori degli orari di apertura al pubblico.

Articolo 9. Pulizia annuale

1. Per servizio di pulizia annuale si intende il servizio di pulizia straordinaria da prestarsi generalmente e al minimo una volta all'anno, stabilita in via generale nei giorni strettamente antecedenti all'inizio della stagione sportiva, e comunque in occasione di ogni evento, attività di manutenzione o riscontro che richieda un intervento ulteriore rispetto ai servizi di pulizia giornaliera e settimanale. Qualora l'**IMPIANTO** abbia una chiara stagionalità (es. stagione invernale o stagione estiva), il servizio di pulizia annuale deve essere reso prima di ogni inizio di stagione. Il servizio include la pulizia di risanamento di tutti i locali, compresa deragnatura di pareti e soffitti, pulizia a fondo di tutto il mobilio, l'attrezzatura sportiva, lavaggio eventuali tende, pulizia depositi, infissi, serramenti, reticolati, elementi riscaldanti, grate, accessi di sicurezza, travi, punti luce. Il servizio comprende altresì il lavaggio radicale dei pavimenti mediante l'uso di mono spazzola o analoga attrezzatura; comprende altresì l'asportazione del manto di cera e la successiva stesura di almeno tre mani di cera protettiva antisdrucchio con adeguati macchinari per i pavimenti in pvc, gomma, linoleum e legno. Il servizio include altresì il lavaggio con sistema ad estrazione di liquidi e la pulizia a secco dei pavimenti e rivestimenti in moquette con shampoo dedicato. Il servizio deve essere prestato in giornate di chiusura dell'**IMPIANTO**: per giornate di chiusura si intendono le giornate nelle quali non sono previste attività sportive della stazione appaltante
2. Il servizio di pulizia annuale (ivi incluso l'ultimo anno di contratto) da eseguirsi prima dell'inizio delle attività sportive deve essere prestato eseguendo la sanificazione e la pulizia straordinaria dei pavimenti, la deceratura e la ceratura dei pavimenti, il lavaggio tende, veneziane e simili, la pulizia di vetri e vetrare a tutta altezza ed estensione, locali, rivestimenti e di tutte le pertinenze sportive e non, aree interne ed esterne individuate all'Articolo 2 comma 2 del presente. L'affidataria deve fornire, entro il 31 marzo di ciascun anno, il piano di lavoro relativo all'**IMPIANTO**, dettagliato per tipologia di servizio, di intervento, di mezzi e materiali utilizzati. Il piano del servizio di pulizia annuale sarà approvato da **ASIS**, tenuto conto delle

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro i.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 959812 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numeri unici di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



esigenze di apertura sportiva degli impianti, nonché delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria poste in essere da **ASIS** o dal Comune di Trento. Il servizio di pulizia annuale comprende le prestazioni da eseguire anche in dipendenza di lavori di manutenzione, straordinaria e non, di conservazione e di ristrutturazione dei locali.

3. I servizi di pulizia annuale devono essere svolti al di fuori degli orari di apertura al pubblico.

Articolo 10. Pulizia vetri

1. Il servizio di pulizia di eventuali vetri (sopra i 2,20 m, oltre quanto previsto dalla pulizia settimanale) è richiesto due volte nel periodo di durata del presente contratto secondo le seguenti modalità.
2. Il servizio di pulizia vetri in questione include la pulizia a tutta altezza ed estensione di vetri, vetrate, serramenti, coperture in metallo e vetro, collocate sulle pareti esterne e all'interno dell'**IMPIANTO** (lato esterno e interno). In caso di presenza di tendaggi e tende appesi ad altezza superiore a 2,20 mt, il servizio include il lavaggio tende.

Articolo 11. Pulizia di ripristino durante gli utilizzi

1. Riordino dei locali, dei pavimenti delle aree di gioco, rimozione dei punti di sporco, vuotatura cestini, rifornimento dei materiali di consumo, ricovero del materiale e delle attrezzature sportive non più utilizzate. Il personale addetto deve svolgere il servizio con l'ausilio di adeguate attrezzature e adeguata segnaletica che indichi lo svolgimento del servizio.

Articolo 12. Norme generali relative ai servizi di pulizia

1. Durante l'esecuzione del servizio di pulizia, l'affidataria funge da custode dell'**IMPIANTO** e dei beni ivi presenti. Deve avere cura di vietare l'ingresso a soggetti esterni la propria organizzazione, gestire le aperture e le chiusure di porte, infissi e cancelli d'ingresso alle aree di pertinenza. È compito dell'affidataria chiudere, al termine dei servizi di pulizia, ogni accesso, porta e infisso, provvedendo altrettanto ai cancelli e alle altre recinzioni delle aree pertinenziali dell'**IMPIANTO**.
2. Sono a carico dell'affidataria i prodotti per la pulizia, i prodotti di consumo quali carta igienica, salviette, sapone liquido, docciaschiuma, sacchetti igienici, copriwater. I dispenser e gli erogatori sono forniti e posati a cura e spese dell'affidataria.
3. Per tutti i servizi di pulizia, l'affidataria deve provvedere alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti osservando le regole per la raccolta differenziata, fornendo i sacchetti per i rifiuti, lavando i bidoni dei rifiuti e posizionandoli come indicato da **ASIS**. Le imposte/tariffe relative ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti sono a carico dell'affidataria;
4. L'affidataria non è esonerata da altri servizi, non previsti nel presente capitolato, qualora esigenze peculiari di salubrità, igiene e sanificazione, manifestate dagli utenti di **ASIS**, dalla stazione appaltante stessa, dal Comune di Trento ovvero di conservazione in buono stato di beni immobili o mobili, lo richiedano.

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro I.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 990621 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numeri unici di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



Articolo 13. Prodotti utilizzati nel servizio di pulizia

1. Il servizio di pulizia deve essere effettuato esclusivamente con l'uso di prodotti detergenti e di trattamento rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità - dosaggi - avvertenze di pericolosità) e adatti alla tipologia di superficie da pulire.
2. È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare di acido cloridrico e ammoniaca. È vietato l'uso di sostanze acide ed eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o coloranti sui pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati. Sui pavimenti in pvc, linoleum e gomma, non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detersolventi o prodotti all'anilina. I prodotti appena descritti potranno essere utilizzati solo previa espressa autorizzazione di **ASIS**.
3. È obbligo e responsabilità dell'affidataria del servizio adottare, nell'esecuzione del servizio, autonomamente ed a sua esclusiva iniziativa e senza necessità di alcuna richiesta o sollecito da parte di **ASIS**, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie secondo le norme di legge e d'esperienza, delle quali deve essere a piena conoscenza, per garantire l'incolumità sia delle persone addette ai lavori che dei dipendenti di **ASIS** e dei terzi.

Articolo 14. SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ACCESSI

1. Il servizio deve essere garantito in modo continuo e regolare in tutte le giornate e gli orari di apertura dell'**IMPIANTO**, così come comunicati da **ASIS**. Il servizio deve essere assolto con un addetto. Il servizio deve

essere reso con personale sempre munito di divisa e cartellino di riconoscimento con l'ausilio di adeguate attrezzature e strumentistica.

2. Il personale addetto al servizio deve frequentato il corso di formazione sulla sicurezza come da normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.
3. L'affidataria deve trasmettere il rendiconto semestrale (entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno di vigenza dell'appalto) del personale impiegato nel servizio con indicato il possesso dei requisiti di cui al precedente comma. La mancata trasmissione o l'emergere, a seguito di controllo da parte di **ASIS**, del non possesso dei requisiti formativi sopra riportati è causa di risoluzione del contratto.
4. Il servizio si esplicita nelle seguenti attività:
 - a) portierato e pulizia di ripristino (Articolo 10);
 - b) rapporti con il pubblico (Articolo 11)
 - c) custodia (Articolo 12)
 - d) predisposizione e allestimento delle attrezzature (Articolo 13)
 - e) gestione della sicurezza sui campi di gioco (Articolo 14)
 - f) gestione e controllo dei varchi di accesso, degli impianti di illuminazione e di allarme (Articolo 15)
 - g) applicazione e osservanza del Regolamento aziendale (Articolo 16)
 - h) tenuta e custodia cassette di pronto soccorso (Articolo 17)
 - i) mantenimento delle condizioni di sicurezza e prevenzione/gestione emergenze (addetti sicurezza, emergenze e antincendio) (Articolo 18)
 - j) sgombero neve nelle immediate adiacenze dell'ingresso dell'edificio (scale, tappeti, area davanti ingresso, camminamento pedonale).

Articolo 15. Portierato e pulizia di ripristino

1. Il servizio di portierato e pulizia di ripristino consiste nell'apertura e chiusura dei locali con personale dotato costantemente di divisa e munito di tessera di riconoscimento, nonché costante controllo degli accessi nei periodi, giorni e ore stabiliti esclusivamente da **ASIS**. Il servizio deve essere curato con personale in grado di accogliere, informare e assistere gli utenti riconoscendone il titolo di accesso all'**IMPIANTO**.
2. È compito dell'affidataria:

- disattivare e attivare i sistemi di controllo e di allarme presenti negli orari e per le attività ivi realizzate;
- informare nel più breve tempo possibile **ASIS** qualora non si sia svolta l'attività prenotata nell'**IMPIANTO**;
- accettare lo stato di pulizia dei locali in uso rilevato al momento dell'apertura degli stessi, provvedendo alla pulizia di ripristino;
- eseguire le pulizie di ripristino durante gli utilizzi: riordino dei locali e rimozione dei punti di sporco nel cambio turno di utilizzo dell'**IMPIANTO**, con particolare attenzione alla scopatura a secco ovvero l'asportazione dello sporco solido dalle aree e dai locali interessati dall'attività sportiva, ivi compresi gli spogliatoi e i servizi igienici, nonché lo svuotamento dei cestini e di ogni altro recipiente porta rifiuti;
- comunicare al Contact Center di **ASIS**, entro le 24 ore successive alla rilevazione, le disfunzioni, i guasti, le anomalie tecniche e organizzative, i danni ed ogni altra anomalia relativa allo stato di manutenzione, alla sicurezza di lavoratori e utenti, all'utilizzo dell'**IMPIANTO**, alla tutela e conservazione dell'**IMPIANTO** e dei beni mobili in esso presenti. In caso di danni, furti e infortuni agli utenti, l'affidataria deve comunicare ad **ASIS**, ove conosciuto, il nominativo del soggetto responsabile, il momento in cui è avvenuto e comunque il momento della scoperta del danno;
- comunicare tempestivamente e per iscritto ad **ASIS** la permanenza delle società sportive, oltre il termine accordato di mezz'ora successiva alla conclusione della prenotazione, nonché le assenze nei turni di prenotazione comunicati e l'utilizzo diverso da quello previsto;
- chiudere ogni accesso, porta e infisso dell'**IMPIANTO**, provvedendo altresì a chiudere i cancelli e le altre recinzioni delle aree pertinenziali dell'**IMPIANTO**.

Articolo 16. Rapporti con il pubblico

1. Il personale in servizio svolge attività di relazione con l'utenza secondo principi di buona educazione e cordialità.

Articolo 17. Custodia

1. Affidamento dei locali con l'obbligo di assicurarne l'utilizzo ai soggetti autorizzati esclusivamente da **ASIS**. È, altresì, attività di custodia quella finalizzata a che le strutture e i beni mobili e immobili in essi contenuti

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro i.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 959812 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numeri unici di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



siano mantenuti nello stato di conservazione consegnato con la diligenza richiesta al depositario di cose mobili. È fatto divieto di esercitare la custodia in modo, per fini e a favore di terzi diversi da quelli individuati da **ASIS**. L'affidataria è responsabile di ogni sottrazione di beni di **ASIS** e/o di terzi e dei danni causati ai beni mobili, in special modo all'attrezzatura sportiva.

Articolo 18. Gestione della sicurezza sui campi di gioco

1. È compito del custode custodire le attrezzature sportive, metterle a disposizione degli utenti e ricoverarle al termine dell'attività. Le attrezzature presenti sul campo di gioco possono essere esclusivamente quelle utilizzate dall'utente presente; ogni altra attrezzatura deve essere riposta nei locali deposito. In mancanza di un idoneo magazzino, previo accordo scritto con **ASIS**, il materiale può essere depositato a lato del campo di gioco in un unico posto segnalato e delimitato da fettuccia visibile e, ove necessario, protetto con paracolpi. In ogni caso, è fatto obbligo al custode di ispezionare il campo di gioco e l'attrezzatura sportiva/didattica per assicurare l'idoneità e la sicurezza della medesima, segnalando tempestivamente ad **ASIS** ogni anomalia o rottura o comportamento non conforme dell'**IMPIANTO** o degli utenti. L'attività d'ispezione deve essere registrata in apposito software dall'affidataria, che dovrà in qualsiasi momento condividerne i contenuti con **ASIS**. In corso di esecuzione di appalto, l'affidataria o il Comune di Trento potranno comunicare specifiche istruzioni operative per la gestione della sicurezza nei campi di gioco. Nella gestione delle attrezzature sportive particolare attenzione deve essere riservata alla protezione di sporgenze, spigolature e ostacoli da possibili contatti delle persone.
2. Il custode deve provvedere al posizionamento sul campo di gioco, all'ancoraggio al terreno durante il gioco e al ricovero al termine di ogni utilizzo delle porte da calcio mobili. È onere del custode provvedere al ricovero delle porte mobili ancorandole a parete in direzione antiribaltamento.
3. È compito del custode verificare e far osservare la regola per la quale gli utenti e i terzi in genere non possono lasciare in deposito negli impianti attrezzi e strumenti di gioco senza l'autorizzazione, ove rilasciabile, da **ASIS**.

Articolo 19. Gestione e controllo varchi di accesso, impianti di illuminazione e di allarme

1. Gestione e controllo dei varchi di accesso, degli impianti di illuminazione e di allarme, provvedendo all'attivazione e disattivazione degli stessi. Chiusura di ogni accesso, porta, infisso e porte d'emergenza dell'edificio; chiusura dell'impianto di illuminazione, inserimento dell'impianto di allarme, chiusura cancelli e altre recinzioni delle aree di pertinenza dell'edificio. Per eventuali palestre, l'addetto alla gestione accessi deve provvedere all'accensione e allo spegnimento delle torri faro, in modo graduale ed economico, sulla base degli orari autorizzati dalla stazione appaltante, osservando le istruzioni operative tecniche impartite dalla stessa.

Articolo 20. Applicazione e osservanza del Regolamento aziendale

1. Applicazione e osservanza del Regolamento aziendale recante le modalità di utilizzo degli impianti sportivi. I regolamenti sono scaricabili dal sito www.asis.trento.it.
2. Rispetto e sorveglianza sull'osservanza del divieto di fumo in tutti i locali interni e nelle aree esterne di pertinenza degli edifici. Il divieto deve trovare applicazione per gli utenti e per i lavoratori.

Articolo 21. Tenuta e custodia cassette di pronto soccorso

1. **ASIS** dota tutti gli impianti sportivi delle cassette di pronto soccorso con le modalità e il contenuto previsti dal D.M. 15.7.2003, n. 388. È compito dell'affidataria custodire la cassetta in un luogo facilmente accessibile ed individuabile con apposita segnaletica a croce verde. È altresì compito del custode verificare il contenuto della cassetta comunicando eventuali mancanze, le necessità di reintegro del materiale dovute all'utilizzo, al superamento delle date di scadenza o a sottrazione/furto. Comunque, mensilmente invia alla stazione appaltante il riepilogo/controllo giornaliero svolto. I materiali mancanti o scaduti sono a carico di **ASIS**.

Articolo 22. Mantenimento delle condizioni di sicurezza e prevenzione/gestione emergenze

1. Il personale addetto al servizio di gestione accessi cura durante tutti gli orari di attività autorizzate dalla stazione appaltante (anche durante gli orari in cui l'**IMPIANTO** non è aperto al pubblico spettacolo), il servizio di mantenimento delle condizioni di sicurezza ai sensi dell'art. 19 del D.M. 18.3.1996 ("Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi") nonché tutte le attività di attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze sui luoghi di lavori di cui al D.lgs. 9.4.2008, n. 81 e del 3.9.2021 recante "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro i.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 959812 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numeri unici di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



dell'emergenza nei luoghi di lavoro". Le condizioni di sicurezza antincendio e di prevenzione debbono essere mantenute ed assicurate per i lavoratori, gli utenti e le persone comunque presenti nell'edificio. Ogni addetto dell'affidataria deve disporre sul proprio luogo di lavoro e conoscere la procedura per la gestione della sicurezza antincendio e dell'emergenza e le planimetrie del piano di emergenza, nonché tutte le disposizioni indicate nel D.U.V.R.I.

Articolo 23. Calendari delle prenotazioni settimanali, variazioni, cancellazioni e integrazioni

1. **ASIS** si impegna a consegnare all'affidataria, per via digitale, i calendari delle prenotazioni settimanali e del fine settimana entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente. Si impegna, inoltre, a consegnare le variazioni/cancellazioni/integrazioni ai calendari appena menzionati entro le ore 12.00 di due giorni antecedenti la data della prenotazione. Qualora le scadenze cadano in un giorno festivo, i termini sono anticipati alle ore 18.00 del giorno precedente.
2. Affidataria deve attenersi esclusivamente e scrupolosamente alle disposizioni di apertura/chiusura derivanti dalla programmazione sportiva e ricreativa degli utilizzi assentiti da **ASIS**, evitando qualsiasi comunicazione diretta e qualsiasi intesa con gli utenti della stessa.
3. Il servizio deve essere prestato a decorrere da un quarto d'ora prima della prenotazione indicata da **ASIS** e per mezz'ora dopo il termine della prenotazione, anche in caso di più turni di servizio nell'arco della stessa giornata. Nel caso di partite, il servizio deve essere assicurato fino a che sono liberati tutti gli ambienti dell'edificio, anche in deroga alla regola precedente
4. In caso di prenotazioni comunicate, non disdette ma con l'assenza dell'utente, l'addetto al servizio gestione accessi deve trattenersi per almeno mezz'ora durante la prima ora di utilizzo programmato. È fatto obbligo all'affidataria, pena l'applicazione di una penale pari a euro 200,00, comunicare nel più breve tempo possibile alla stazione appaltante l'avvenuta assenza dell'utente non disdettata.

Articolo 24. SERVIZIO GESTIONE SICUREZZA, PREVENZIONE E EMERGENZE

1. Il presente servizio deve essere prestato in modo continuo e regolare in tutte le giornate e gli orari di apertura degli impianti disposti da **ASIS**. Tutto il personale addetto al presente servizio deve aver:
 - frequentato il corso di primo soccorso gruppi B e C, con relativo aggiornamento;
 - frequentato il corso di formazione rivolto a addetti antincendio in attività di livello 3 (ex rischio alto) con relativo aggiornamento;
 - frequentato il corso di abilitazione all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) secondo le disposizioni adottate dalla Giunta della Provincia autonoma di Trento e il Servizio 118 dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari per il personale non sanitario adibito ad interventi di primo soccorso su impianti sportivi.
2. Per gli impianti dove si svolgono spettacoli e trattenimento (es eventi sportivi, partite, etc...) con capienza superiore a 100 posti, secondo quanto previsto nell'allegato IV del DM 02/09/2021, il personale addetto presente dovrà aver conseguito l'attestato di idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di addetto al servizio antincendio di cui al D.M. 2 settembre 2021
3. Il personale addetto al presente servizio deve essere munito della divisa e dei dispositivi di protezione individuale (DPI) richiesti normativamente, assicurando la perfetta riconoscibilità e visibilità dell'addetto da parte di utenti e spettatori.
4. L'affidataria deve trasmettere il rendiconto semestrale (entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno di vigenza dell'appalto) del personale impiegato nel servizio con indicato il possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi. La mancata trasmissione o l'emergere, a seguito di controllo da parte di **ASIS**, del non possesso dei requisiti formativi sopra riportati è causa di risoluzione del contratto.
5. Il servizio di gestione della sicurezza ha per oggetto l'assunzione dell'attività di incaricato del mantenimento delle condizioni di sicurezza, ai sensi dell'art. 19 del D.M. 18.3.1996 e successive modifiche e integrazioni, e il servizio di gestione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in luoghi di lavoro e attività a rischio di incendio medio, ai sensi degli D.M. 3 settembre 2021.
6. Il personale addetto al servizio di gestione accessi cura durante tutti gli orari di attività autorizzate da **ASIS** (anche durante gli orari in cui l'**IMPIANTO** non è aperto al pubblico spettacolo), il servizio di mantenimento delle condizioni di sicurezza ai sensi dell'art. 19 del D.M. 18.3.1996 ("Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi") nonché tutte le attività di attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze sui luoghi di lavori di cui al D.lgs. 9.4.2008, n. 81 e del D.M. 3 settembre 2021 recante "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro i.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 959812 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numeri unici di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



dell'emergenza nei luoghi di lavoro". Le condizioni di sicurezza antincendio e di prevenzione debbono essere mantenute ed assicurate per i lavoratori, gli utenti e le persone comunque presenti nell'edificio.

7. Gli addetti al presente servizio devono essere in possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dalle disposizioni adottate dalla Commissione provinciale di vigilanza sui teatri ed altri locali di pubblico spettacolo. Le persone addette devono essere individuate e adeguatamente informate e formate dall'affidataria; le medesime devono essere designate con apposito atto sottoscritto per accettazione dalla/e persona/e.
8. Le persone designate come sopra per il servizio di mantenimento della sicurezza, nonché di prevenzione e gestione delle emergenze devono attenersi e far rispettare le disposizioni del D.M. 18.3.1996, la normativa antincendio e le disposizioni del piano per la gestione della sicurezza antincendio e piano di emergenza, oltre alle direttive del D.U.V.R.I. e quelle eventualmente di volta in volta impartite per iscritto dal responsabile della sicurezza della stazione appaltante o dal Direttore dell'esecuzione dell'appalto. Fermo restando quanto appena stabilito, per ogni prenotazione di attività aperta al pubblico, gli addetti devono essere presenti prima, durante e dopo le attività con pubblico e devono effettuare le verifiche e azioni antincendio, tra i quali in particolare:
 - controllare le vie di accesso e di esodo che debbono essere mantenute sgombe da qualsiasi materiale e funzionanti in tutti i loro elementi per assicurarne la fruibilità e la funzionalità (serramenti, porte, impianti e attrezzature di sicurezza);
 - controllare che, in particolare nelle aree riservate al pubblico, siano presenti le planimetrie del piano di emergenza e che in tutte le parti dell'edificio sia presente ed integra la segnaletica di sicurezza;
 - controllare visivamente la presenza e l'integrità dei presidi antincendio (estintori, manichette/idranti);
 - controllare visivamente la presenza dei dispositivi di sicurezza degli impianti elettrico, di ventilazione, di condizionamento, di riscaldamento;
 - controllare il contenuto della cassetta di pronto soccorso;
 - verificare che siano presenti in loco le chiavi di accesso ai locali tecnici e quadri elettrici, le chiavi per azionare le servoscale per disabili e le chiavi per azionare eventuali cancelli/sbarre presenti all'esterno (con eventuale comunicazione tempestiva alla stazione appaltante dell'assenza di queste);
 - adottare gli opportuni provvedimenti di sicurezza in occasione di situazioni particolari seguendo le procedure fornite dalla stazione appaltante;
 - far rispettare la destinazione d'uso dei singoli locali dell'**IMPIANTO** senza alterarne il carico incendio, l'arredo e l'affollamento;
 - assicurare il rispetto dell'affollamento massimo di atleti, accompagnatori e spettatori sulle tribune comunicato dalla stazione appaltante;
 - assicurare la propria visibilità e rintracciabilità a mezzo della divisa di addetto antincendio per tutta la durata della manifestazione;
 - garantire pronto ed efficace ausilio in caso di incendio e di altra emergenza attivando le procedure di emergenze presenti nei piani di **ASIS**;
 - avvisare tempestivamente **ASIS** di qualsiasi situazione di anomalia registrata ai fini della sicurezza;
 - garantire assistenza e collaborazione ai vigili del fuoco e al personale addetto al soccorso in caso di emergenza;
 - garantire il rispetto del divieto di fumo;
 - garantire il rispetto del divieto d'uso degli ascensori in caso d'incendio.
9. **ASIS** si riserva di comunicare eventuali ulteriori prescrizioni per il servizio di cui al presente articolo in applicazione di prescrizioni e/o limitazioni impartite con il certificato di prevenzione incendi dell'edificio; il certificato di agibilità dell'**IMPIANTO** ex art. 80 del T.U.L.P.S. o l'agibilità rilasciata per manifestazioni occasionali dalla Commissione provinciale per la vigilanza sui pubblici spettacoli.

Articolo 25. Gestione delle attrezzature sportive e piccola manutenzione

1. Qualora necessarie per lo svolgimento delle attività, l'affidataria si impegna a svolgere **piccole manutenzioni sulle attrezzature sportive e sugli strumenti come**, ad esempio da non ritenersi esaustivo, riparazione di piccoli danni alle reti da gioco, pulizia delle attrezzature sportive; a queste si aggiungono, a titolo esemplificativo, le ispezioni visive quali controllare l'usura di materiali come imbottiture, nastri, cavi e superfici antiscivolo. Si specifica che non sono comprese nel servizio attività manutentive su parti attive, elettriche e/o strutturali, che rimangono in capo alla stazione appaltante, come anche la fornitura del materiale e delle attrezzature sportive.

Articolo 26. Consistenze di fatto e le dotazioni in uso presso l'**IMPIANTO**

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro i.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 959812 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numeri unici di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



1. Le PARTI si danno atto che le consistenze di fatto e le dotazioni in uso presso l'**IMPIANTO** sono quelle che verranno rilevate in contraddittorio tra le PARTI contestualmente consegna dell'**IMPIANTO**.

Articolo 27. Personale e collaboratori

1. L'affidataria potrà provvedere allo svolgimento del servizio avvalendosi di:
 - a. personale **volontario** dell'affidataria che deve avere accettato l'incarico di lavoro gratuito in modo volontario e libero, con dichiarazione sottoscritta da rendersi all'affidataria prima dell'inizio della prestazione. Tali incarichi/accettazioni devono essere inoltrati ad **ASIS** a cura dell'affidataria; ai soci volontari non può essere erogato compenso o rimborso o alcuno anche in natura.
 - b. personale con **contratto d'opera** ai sensi dell'art. 2222 del codice civile, titolare di partita iva;
 - c. personale con rapporto di lavoro subordinato.
2. I rapporti tra l'affidataria e il personale di cui alle precedenti lettere b) e c) devono risultare da contratto scritto. Il personale di cui alla precedente lettera c) deve essere assicurato INAIL e iscritto INPS. Se l'affidataria utilizza contratti di cui alla lettera c), **ASIS** è tenuta a richiedere il DURC on line nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti. La mancanza di posizione previdenziale e/o assicurativa nell'anagrafica di INPS o INAIL costituisce causa di risoluzione automatica e anticipata del presente contratto per inadempimento contrattuale. In caso di DURC on line irregolare si applicano le disposizioni in materia. Se l'affidataria svolge l'attività a mezzo di più soci volontari, deve farsi attestare da INPS e/o da INAIL che non è tenuta ad adempiere ad obblighi previdenziali presso i medesimi enti per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto curati da soci volontari. Ove in corso di contratto l'affidataria avesse da stipulare un nuovo contratto di lavoro subordinato, oppure l'attività di un volontario o quella di un collaboratore coordinato e continuativo dovessero rivelarsi nello svolgimento del rapporto come di lavoro subordinato, l'affidataria è tenuta a informare **ASIS** trasmettendo il DURC on line entro trenta giorni dalla stipula del contratto di lavoro subordinato o di collaborazione coordinata e continuativa. Successivamente a questa comunicazione, **ASIS** è in facoltà di richiedere il DURC on line nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti. La mancanza di posizione previdenziale e/o assicurativa nell'anagrafica di INPS o INAIL costituisce causa di risoluzione automatica e anticipata del presente contratto per inadempimento contrattuale. In caso di DURC on line irregolare si applicano le disposizioni in materia. In ogni caso ed in ogni momento, **ASIS** ha facoltà di chiedere che l'affidataria documenti, entro quindici giorni dalla richiesta, quali impieghi di personale abbia posto in essere.
3. Il personale di cui alle lettere b) e c) dovrà essere in regola con la disciplina assicurativa e previdenziale applicabile al tipo di rapporto instaurato, subordinato o autonomo (di collaborazione coordinata e continuativa; d'opera)
4. L'affidataria solleva **ASIS** da qualsiasi responsabilità e onere derivante dalla mancata osservanza degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi - ove ricorrono - verso i propri dipendenti, collaboratori, prestatori d'opera, soci volontari. L'affidataria solleva altresì **ASIS** da qualsiasi responsabilità e onere derivante da eventuali re-inquadramenti del personale addetto ad opera del Servizio lavoro della Provincia autonoma di Trento, di INPS e/o INAIL.
5. Agli eventuali dipendenti con rapporto di lavoro subordinato dovranno essere riconosciute condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo di lavoro vigente per la categoria, nonché ad adempiere agli obblighi di legge derivanti dalle assicurazioni sociali, provvedendo a proprio carico al pagamento dei relativi contributi e premi, sollevando **ASIS** da qualsiasi responsabilità in dipendenza della mancata osservanza degli obblighi retributivi, previdenziali e assicurativi verso i propri dipendenti.
6. In ogni momento di esecuzione del contratto **ASIS** ha facoltà di chiedere che l'affidataria fornisca documenti, entro quindici giorni dalla richiesta, attestanti il rispetto dei suindicati adempimenti per ciascun impiego di personale. Per le suddette verifiche, **ASIS** potrà avvalersi della collaborazione delle Amministrazioni competenti alla verifica (INPS, INAIL, Servizio lavoro P.A.T.).
7. Qualora il servizio sia svolto con la collaborazione di volontari, l'affidataria è obbligata a provvedere all'assicurazione obbligatoria dei Dirigenti/Tesserati ai sensi dell'art. 51, commi 1 e 2, della L. 289/2002 e ad assicurare i volontari contro gli infortuni avvenuti in occasione e a causa del servizio oggetto del presente contratto e dai quali derivi un'inabilità temporanea.
8. Ai sensi dell'art. 3, comma 12-bis e dell'art. 21 del D. Lgs. 81/2008, l'**AFFIDATARIA** del servizio è tenuta a fare in modo che anche i volontari: (•) utilizzino attrezzi di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al titolo Iii del D. Lgs. 81/2008; (•) siano muniti di dispositivi di protezione individuale e li utilizzino conformemente alle disposizioni di cui al titolo Iii del D. Lgs. 81/2008; (•) siano muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità; (•) i volontari, relativamente

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro i.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 990621 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numeri unici di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



ai rischi propri delle attività e con oneri a carico dell'AFFIDATARIA, abbiano facoltà di: (●) beneficiare della sorveglianza sanitaria secondo le previsioni dell'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali; (●) partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro incentrati sui rischi propri delle attività svolte secondo le previsioni dell'art. 37 del D. Lgs. 81/2008, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali.

Articolo 28. Responsabilità e polizza RCT

1. L'affidataria del servizio è responsabile di ogni danno che possa derivare ad **ASIS** ed a terzi dall'adempimento del servizio oggetto del presente contratto, compresa l'eventuale responsabilità per fatti posti in essere da altri soggetti a qualsiasi titolo coinvolti dall'affidataria per il suddetto adempimento.
2. L'affidataria si assume ogni responsabilità civile per eventuali danni che dall'uso dell'**IMPIANTO** o per l'inosservanza delle relative vigenti disposizioni di legge, possano derivare a persone, animali o cose, esonerando **ASIS** da ogni e qualsiasi responsabilità in proposito. Pertanto, l'affidataria è responsabile dei danni eventualmente arrecati all'**IMPIANTO**, agli immobili nonché alle cose mobili e agli arredi che li corredano ed ai mezzi che verranno forniti in dotazione, così come della mancanza di qualsiasi oggetto di proprietà di **ASIS** o in deposito presso i locali di proprietà degli stessi.
3. L'affidataria del servizio si impegna a garantire, mediante idonea polizza assicurativa, da rinnovarsi per tutta la durata del contratto, che copra ogni rischio di responsabilità civile (RCT- RCO) per danni comunque arrecati a cose o persone nell'espletamento del servizio di custodia, pulizia, piccola manutenzione e mantenimento delle condizioni di sicurezza, con massimale non inferiore a Euro 2.000.000,00 per sinistro/anno, nonché il rischi incendio/furto per i danni ad impianti, strutture, attrezzature ed arredi custoditi con un massimale per sinistro/anno pari a Euro 60.000,00 e franchigia non superiore a Euro 500,00. Copia della polizza dovrà essere consegnata ad **ASIS** al momento della sottoscrizione del contratto, nonché copia delle successive quietanze premio.

Articolo 29. Divieto di cessione del contratto e divieto di subappalto

1. La cessione del contratto o il subappalto del servizio, non autorizzato, possono essere causa di risoluzione del contratto e fare sorgere il diritto di **ASIS** ad effettuare l'esecuzione in danno fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggiore danno.

Articolo 30. Diritto di controllo del contratto da parte di ASIS - PENALI

1. **ASIS** si riserva la più ampia facoltà di controllare il servizio prestato. Il mancato rispetto degli obblighi sopra indicati e comunque la mancata esecuzione totale o parziale delle prestazioni previste darà diritto ad **ASIS** di considerare il presente contratto risolto di diritto.
2. Gli addebiti saranno rilevati da **ASIS** a mezzo di propri incaricati con sopralluoghi o con verifiche disposte d'ufficio o a seguito di segnalazioni di utenti. Gli addebiti rilevati saranno contestati da **ASIS** per iscritto, a mezzo pec, all'affidataria.
3. In particolare, il sistema di monitoraggio del servizio sarà costituito da:
 - a. check list di **ASIS**;
 - b. reclami e suggerimenti degli utenti di **ASIS**, ivi inclusi Comune di Trento e segnalazioni al numero unico di reperibilità **ASIS**;
 - c. rilevazione della soddisfazione degli utenti svolta da **ASIS**.
4. L'affidataria si impegna a riesaminare, anche su richiesta espressa di **ASIS**, le proprie procedure operative e la propria organizzazione del personale addetto al fine di individuare ed attuare le azioni correttive per il miglioramento dei servizi appaltati.
5. **ASIS** ha facoltà di applicare le seguenti penali per i mancati servizi o per l'inesattezza dello svolgimento degli stessi:
 - a. mancata o tardiva apertura a soggetti autorizzati da **ASIS**: Euro 100,00 per ogni inosservanza;
 - b. mancata chiusura degli accessi dell'**IMPIANTO** al termine degli utilizzhi: Euro 75,00 per ogni inosservanza;
 - c. non conformità sul servizio di pulizia rilevata con check list di **ASIS**: Euro 200,00;
 - d. mancato spegnimento delle luci interne dell'**IMPIANTO**: Euro 50,00 per ogni inosservanza;
 - e. mancata presenza del delegato al mantenimento della sicurezza: Euro 100,00 per ogni inosservanza;
 - f. altre non conformità nell'esecuzione del contratto: penale variabile da Euro 50,00 a Euro 400,00 secondo determinazione del Referente dell'esecuzione del contratto.

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro i.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 990621 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numeri unici di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



6. Al verificarsi dell'ipotesi di cui al presente articolo, **ASIS** ha facoltà di affidare ad altri - scelti ad insindacabile giudizio di **ASIS** stessa - l'esecuzione di quanto previsto nel presente contratto. Resterà a carico dell'affidataria del servizio l'eventuale maggior onere che, in conseguenza di quanto sopra, **ASIS** dovesse sopportare per la ripetizione del servizio ovvero per la corretta esecuzione del servizio verso gli utenti di **ASIS**.

Articolo 31. Obblighi a carico della stazione appaltante

1. **ASIS** provvederà a:
 - a. mettere a disposizione dell'affidataria dei locali, a seconda della disponibilità di spazi, da adibire a spogliatoio;
 - b. mettere a disposizione dell'affidataria acqua e corrente elettrica.

Articolo 32. Referente del contratto

1. Referente contrattuale per **ASIS** dell'esecuzione del contratto è il Responsabile dell'Ufficio Acquisti e Gestione Contratti Passivi di **ASIS**.

Articolo 33. Direttore dell'esecuzione del contratto

1. Il responsabile unico del progetto (RUP) provvede a nominare il direttore dell'esecuzione e controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente ad esso.
2. Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'affidatario.

Articolo 34. Avvio dell'esecuzione del contratto

1. Il direttore dell'esecuzione, in intesa col RUP, dà avvio all'esecuzione delle prestazioni contrattuali fornendo all'affidatario tutte le istruzioni e direttive necessarie, secondo quanto previsto dal Capo II dell'allegato II.14 del D.lgs. n. 36/2023.
2. L'affidatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Per facilitare l'esecuzione contrattuale, l'affidatario comunica alla stazione appaltante il nominativo del proprio referente supervisore con cui RUP, direttore dell'esecuzione e responsabili d'**IMPIANTO** potranno relazionarsi per aspetti organizzativi, risoluzione tempestiva delle problematiche e per ogni altra evenienza durante tutta la giornata d'apertura degli impianti con orario 8.00 – 24.00.
Il supervisore comunica alla stazione appaltante eventuali massimo altri tre nominativi di sostituti supervisore.
3. Qualora l'affidatario non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'affidatario.
4. Nel caso l'affidatario intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'affidatario è tenuto a formulare esplicita contestazione, a pena di decadenza.
5. Il RUP, sentito il direttore dell'esecuzione, autorizza, per motivi d'urgenza e/o sicurezza, l'avvio del servizio da parte dell'affidatario al fine di assicurare continuità ai servizi oggetto del presente capitolato, anche anteriormente alla conclusione da parte di **ASIS** degli adempimenti giuridico amministrativi imposti ex lege, previa acquisizione della cauzione definitiva e delle garanzie assicurative previste dal contratto.

Articolo 35. Anticipazione del prezzo

1. Ai sensi dell'art. 33 del Capo II dell'Allegato II.14 del D.lgs. n. 36/2023 l'oggetto del presente capitolato d'appalto rientra nelle fattispecie escluse dall'istituto dell'anticipazione del prezzo di cui all'articolo 125 comma 1 del decreto legislativo sopra menzionato, in quanto una parte rilevante del corrispettivo è calcolato sulla base del reale servizio prodotto e consumato, essendo di scarsa rilevanza i costi per le attrezzature e i materiali utilizzati nella realizzazione della prestazione.

Articolo 36. Informativa ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30.6.2003, n. 196

1. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati forniti dall'affidataria del servizio saranno raccolti da **ASIS** per le finalità inerenti alla gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per la formazione e la gestione del contratto. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione),

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro i.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 990621 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numeri unici di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, può avvenire per finalità correlate all'instaurazione del rapporto contrattuale e alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. In caso di rifiuto a fornire i dati, le conseguenze sono l'impossibilità di stipulare il contratto.
3. In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Le **PARTI** consensualmente attribuiscono alla sottoscrizione del presente Contratto valore di consenso al trattamento dei dati da parte di **ASIS** secondo le modalità e i termini sopra esposti.

Articolo 37. Subappalto

1. In conformità a quanto previsto dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 è ammesso il subappalto, fermo restando che:
 - non potrà essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto, nonché la prevalente esecuzione del medesimo;
 - deve essere autorizzato da **ASIS**, previa preventiva richiesta in sede di offerta e idonea qualificazione del subappaltatore per le prestazioni da eseguire;
 - la stazione appaltante dovrà eseguire, in tema di requisiti di ordine generale e speciale di cui al comma 4 lettera b) del sopra menzionato articolo, le relative verifiche e, in caso di esito negativo, non rilascerà la prevista autorizzazione.
2. **ASIS** corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:
 - a. a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
 - b. in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
 - c. su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.
3. Ai fini del pagamento a titolo di acconto o di saldo, i subappaltatori sono tenuti nei casi previsti a produrre le dichiarazioni e la documentazione previste dall'art. 2 del D.P.P. 28 gennaio 2021, n. 2-36/Leg. e dalla disciplina attuativa. Le dichiarazioni sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e si riferiscono al periodo di tempo intercorrente tra l'inizio dell'esecuzione del contratto e la data in cui la medesima dichiarazione è resa. Fino all'acquisizione delle dichiarazioni previste dal citato art. 2 del D.P.P. 28 gennaio 2021, n. 2-36/Leg., l'amministrazione aggiudicatrice sospende il pagamento del corrispettivo dovuto in acconto o in saldo all'affidatario interessato, senza diritto per lo stesso al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.
4. Al subappaltatore si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 38. Spese contrattuali e registrazione

1. Le spese per ed in causa del presente atto sono a carico dell'affidataria del servizio.
2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i.

Articolo 39. Obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di comportamento

1. L'affidataria conferma di:
 - a. non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti di **ASIS** che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa **ASIS** nei confronti dell'affidataria nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego con **ASIS**;
 - b. aver preso visione del Piano triennale 2023-2025 aggiornamento 2024 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di **ASIS** disponibile sul sito **ASIS** <https://www.asis.trento.it/it/prevenzione-della-corruzione/>;
 - c. accettare il Codice di comportamento di **ASIS** ed essere consapevole che l'accettazione del Codice di comportamento è condizione per la stipula/prosecuzione del rapporto con **ASIS**. L'accertata violazione di norme del Codice può determinare la risoluzione anticipata del contratto.

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro i.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 990621 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Número unico di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



2. L'affidataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna, ai sensi dell'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti di **ASIS** (rev 2 – gennaio 2024) approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 5/2024 dd. 18.01.2024, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso. Il Codice di comportamento di **ASIS** è disponibile sul sito <http://www.asis.trento.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/> che l'affidataria si impegna a trasmettere ai propri dipendenti.
3. **ASIS**, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, contesta, per iscritto, le presunte violazioni degli obblighi previsti dal Codice di comportamento o dal Piano anticorruzione ed assegna un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e giustificazioni. **ASIS** esaminerà le eventuali osservazioni/giustificazioni formulate, ovvero in assenza delle medesime, dispone, se del caso, la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti.
4. L'affidataria si impegna a svolgere il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto di interessi nei confronti del proprio personale e dei propri addetti, al fine di verificare il rispetto del dovere di astensione per conflitto di interessi.”.

Articolo 40. Foro competente

1. Per ogni controversia inerente all'esecuzione, all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto sarà competente esclusivamente il Foro di Trento.

**Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento**

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro I.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 959812 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numero unico di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il/la sottoscritto/a (legale rappresentante dell'impresa o di altro ente) _____
nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____
(_____) Stato via _____
in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa /ente

con sede legale in _____ Prov. _____ via _____ Partita IVA/C.F. _____
Indirizzo e-mail _____ Indirizzo e-mail _____
di posta elettronica certificata (PEC) _____, consapevole, ai
sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi
speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena
responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/200;

con la presente DICHIARA

a) di voler partecipare alla Consultazione preliminare di mercato avente ad oggetto il **servizio di custodia, pulizia, piccola manutenzione e sicurezza antincendio del seguente campo da calcio**

“Mario e Romano Bottura” - RAVINA

b) non incorrere, a pena di inammissibilità, in alcuno dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

c) di essere consapevole che la partecipazione alla presente consultazione non ingenera alcun affidamento, non assicura e non preclude l'ammissione alla successiva procedura di selezione, non costituendo condizione di accesso, né impegno alcuno circa il prosieguo della procedura, non dà diritto ad alcun compenso e/o rimborso e non vincola in alcun modo **ASIS** che, in qualsiasi momento e per qualsiasi ragione, avrà la facoltà di interrompere, sospendere o revocare la consultazione preliminare di mercato, nonché interrompere la consultazione con uno o più operatori economici o sospendere la relativa procedura di prossimo avvio senza alcuna responsabilità o pretesa, aspettativa, né alcun diritto da parte degli operatori economici consultati;

d) possedere i seguenti requisiti di partecipazione:

1. aver prestato servizi analoghi a quelli oggetto della presente in modo continuativo dal 01.01.2020 al 31.12.2025 nel territorio del Comune di Trento;
2. aver un fatturato minimo di 12.000,00 Euro per ciascun anno solare dal 2020 al 2025 e relativo a servizi analoghi a quelli oggetto della presente;
3. aver esperienza continuativa nella organizzazione e gestione manifestazioni sportive del giuoco del calcio (ad esempio, partite o tornei) nel periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2025.

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro I.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 959812 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Número unico di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24

Firma Digitale



Dichiarazioni sussistenza requisiti di ordine generale e speciale

(ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs 36/2023)

e

Dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi

(ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e del Codice di comportamento ASIS)

rese ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto _____, nato a _____, (____)
il _____, codice fiscale _____ in qualità di Legale rappresentante
_____ con sede in _____, via _____,
p.iva _____ (di seguito indicata con il termine "impresa")

- Visti gli articoli 94, 95 e 100 del D.Lgs. 36/2023;
- preso atto che per situazioni comportanti "conflitto di interessi" s'intendono quelle indicate dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e specificate nel Codice di comportamento ASIS;

ai sensi ed agli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e, pertanto, consapevole delle sanzioni, anche penali, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del D.lgs 36/2023 e, in particolare:

Art. 94 D.lgs. 36/2023

- ✓ che non è stata emessa alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati (Art. 94, comma 1, D.lgs. 36/2023):
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro I.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 959812 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numeri unici di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- ✓ che non sussistono, per i soggetti indicati dall'art. 94, comma 3, D.lgs. 36/2023, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. (**Art. 94, comma 2, D.lgs. 36/2023**);
- ✓ che l'impresa non è destinataria della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (**Art. 94, comma 5, lettera a) D.lgs. 36/2023**)
- ✓ che l'impresa non è incorsa nella situazione secondo la quale non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito (**Art. 94, comma 5, lettera b) D.lgs. 36/2023**);
- ✓ che l'Impresa ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68 del 12.03.1999, previste per il rilascio della relativa certificazione;
- ✓ che l'impresa non è incorsa nella situazione secondo la quale, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (**Art. 94, comma 5, lettera c) D.lgs. 36/2023**);
- ✓ che l'impresa non è stata sottoposta a liquidazione giudiziale e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. (**Art. 94, comma 5, lettera d) D.lgs. 36/2023**);
- ✓ che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. (**Art. 94, comma 5, lettera e) D.lgs. 36/2023**);
- ✓ che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione. (**Art. 94, comma 5, lettera f) D.lgs. 36/2023**);
- ✓ che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'affidatario ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro i.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 959812 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numeri unici di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. (**Art. 94, comma 6 D.lgs. 36/2023**);

Art. 95 D.lgs. 36/2023

- ✓ che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consigli del 26 febbraio 2014. (**Art. 95, comma 1, lett. a) D.lgs. 36/2023**);
- ✓ che non sussiste la circostanza per la quale la partecipazione dell'impresa determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile. (**Art. 95, comma 1, lett. b) D.lgs. 36/2023**);
- ✓ che l'impresa non è incorsa nella situazione secondo la quale si configura una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive. (**Art. 95, comma 1, lett. c) D.lgs. 36/2023**);
- ✓ che l'impresa non è incorsa nella situazione secondo la quale si configura la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara. (**Art. 95, comma 1, lett. d) D.lgs. 36/2023**);
- ✓ che l'impresa non ha commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, indicati in modo tassativo all'art. 98, D.lgs. 36/2023. (**Art. 95, comma 1, lett. e) D.lgs. 36/2023**)
- ✓ che l'impresa non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'affidatario ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'affidatario abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione. (**Art. 95, comma 2 D.lgs. 36/2023**);

Art. 98 D.lgs. 36/2023

- ✓ che l'impresa non è stata destinataria di alcuna sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto. (**Art. 98, comma 3, lett. a) D.lgs. 36/2023**);
- ✓ che l'impresa non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione. (**Art. 98, comma 3, lett. b) D.lgs. 36/2023**);
- ✓ che non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale. (**Art. 98, comma 3, lett. c) D.lgs. 36/2023**);

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro i.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 949345
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numeri unici di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



- ✓ che l'impresa non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori. (**Art. 98, comma 3, lett. d) D.lgs. 36/2023**);
- ✓ che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55 laddove la violazione non sia stata rimossa. (**Art. 98, comma 3, lett. e) D.lgs. 36/2023**);
- ✓ che non sussiste la situazione secondo la quale, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice, salvo che ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'impresa non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria. (**Art. 98, comma 3, lett. f) D.lgs. 36/2023**);

In particolare: (indicare l'opzione corrispondente)

- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;
- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non hanno denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- ✓ che l'impresa ovvero i soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 non sono stati destinatari di alcuna contestazione in merito alla commissione di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94. (**Art. 98, comma 3, lett. g) D.lgs. 36/2023**)
- ✓ che l'impresa ovvero i soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 non hanno commesso né sono stati destinatari di alcuna contestazione in merito alla commissione di taluno dei seguenti reati consumati: (**Art. 98, comma 3, lett. h) D.lgs. 36/2023**);
 - abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Art. 100 D.lgs. 36/2023
REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

la sussistenza dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 100 del D. Lgs 36/2023 e nello specifico:

- che l'impresa è iscritta al Registro della Camera di Commercio Industria e Artigianato di _____, al n. _____, in data _____, per le seguenti attività (inerenti all'affidamento in oggetto):



OPPURE

che l'impresa non è tenuto alla iscrizione al Registro della C.C.I.A.A. in quanto:

che i legali rappresentanti sono i seguenti:

| Nome | Cognome | data e luogo di nascita | carica |
|------|---------|-------------------------|--------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

che l'impresa è regolarmente iscritta ed in regola con i dovuti pagamenti presso i seguenti Istituti:

- INPS di _____ con matricola n. _____
- INAIL di _____ con matricola n. _____

OPPURE

che l'impresa non è tenuta alle suddette iscrizioni INPS e INAIL in quanto

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro I.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 959812 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numeri unici di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24

Art. 28 dell'allegato ALLEGATO II.12 del D.lgs. 36/2023
Requisiti per lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 euro

che l'impresa è in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

- a. aver prestato servizi analoghi a quelli oggetto della presente in modo continuativo dal 01.01.2020 al 31.12.2025 nel territorio del Comune di Trento;
- b. aver un fatturato minimo di 12.000,00 Euro per ciascun anno solare dal 2020 al 2025 e relativo a servizi analoghi a quelli oggetto della presente;
- c. aver esperienza continuativa nella organizzazione e gestione manifestazioni sportive del gioco del calcio (ad esempio, partite o tornei) nel periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2025.

Art. 100 D.lgs. 36/2023
REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

- ✓ che l'impresa ha realizzato un fatturato specifico, riferito a servizi analoghi a quello oggetto del presente pari ad Euro _____ di cui:
 - Anno 2020 Euro _____
 - Anno 2021 Euro _____
 - Anno 2022 Euro _____
 - Anno 2023 Euro _____
 - Anno 2024 Euro _____
 - Anno 2025 Euro _____

Art. 100 D.lgs. 36/2023
REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

- ✓ che l'impresa dispone di una struttura tecnico-organizzativa idonea a garantire una efficace, efficiente e continuativa gestione del servizio;
- ✓ che l'impresa dispone di personale con adeguata qualifica, professionalità ed esperienza nel settore inerente all'oggetto del servizio, in numero sufficiente da garantire la gestione del servizio così come richiesta nel capitolato speciale di appalto

art. 1 del D.P.C.M. 187/91
REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO DELLE COMPOSIZIONI AZIONARIE DEI SOGGETTI AGGIUDICATARI DI OPERE PUBBLICHE E PER IL DIVIETO DELLE INTESTAZIONI FIDUCIARIE, PREVISTO DALL'ART. 17, COMMA 3, DELLA LEGGE 19 MARZO 1990, N. 55, SULLA PREVENZIONE DELLA DELINQUENZA DI TIPO MAFIOSO

- ✓ che, ai sensi e per gli effetti cui all'art. 1 del D.P.C.M. 187/91, la composizione societaria dell'impresa è la seguente:
 - _____
 - _____
 - _____
- ✓ che, ai sensi e per gli effetti cui all'art. 1 del D.P.C.M. 187/91, per tutte le quote societarie non esiste alcun diritto reale di godimento o di garanzia sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a sua disposizione;
- ✓ che, ai sensi e per gli effetti cui all'art. 1 del D.P.C.M. 187/91, nessun soggetto munito di procura irrevocabile ha esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno e che ne abbia comunque diritto;

DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165
NORME GENERALI SULL'ORDINAMENTO DEL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

- ✓ di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 (pantoufage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti di **ASIS** che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio - hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico;
- ✓ di non aver stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti di **ASIS** che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa **ASIS** nei confronti dell'Appaltatore/Concorrente nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego con **ASIS**;

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro I.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 949912 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numeri unici di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24



PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- ✓ di aver preso visione del Piano triennale 2023-2025 aggiornamento 2024 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di **ASIS** disponibile sul sito **ASIS** <https://www.asis.trento.it/it/prevenzione-della-corruzione>;
- ✓ di accettare il Codice di comportamento di **ASIS** ed essere consapevole che l'accettazione del Codice di comportamento è condizione per la stipula/prosecuzione del rapporto con **ASIS**. L'accertata violazione di norme del Codice può determinare la risoluzione anticipata del contratto.

CONFLITTO DI INTERESSI

- ✓ che, per quanto di conoscenza, NON SUSSISTE alcuna situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 che comporti l'obbligo di astenersi dal partecipare, per quanto di propria competenza, ad attività concernenti l'esecuzione dei contratti indicati in premessa;
OPPURE
- ✓ che, per quanto di conoscenza, SUSSISTE la seguente potenziale situazione di conflitto d'interesse che potrebbe comportare l'obbligo di astenersi dal partecipare, per quanto di propria competenza, ad attività atta a influire su decisioni dell'amministrazione:

e, inoltre, SI IMPEGNA
a comunicare tempestivamente l'eventuale modifica della attestazione resa sopra in considerazione di sopravvenuto conflitto di interesse o di sopravvenuta conoscenza dell'esistenza di tale conflitto.

Luogo e data _____

Azienda Speciale
per la gestione
degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento

Sede legale:
via IV Novembre, 23/4
38121 Trento

Capitale di dotazione:
Euro I.v. 3.951.346
Codice fiscale, P.Iva
01591870223

Centralino: 0461 992990
asis.trento@pec.it
web site: www.asis.trento.it

Segreteria:
tel. 0461 959799
fax 0461 959218
segreteria@asis.trento.it

Ufficio Rapporti Utenti:
tel. 0461 959812 fax 0461 990621
ufficiorapportiutenti@asis.trento.it

Numero unico di reperibilità:
tel. 800 949345
attivo tutti i giorni h. 8 - 24

